



## Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2022

### Premessa

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) rappresentano un Osservatorio Permanente sulle attività didattiche di importanza fondamentale nel sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei, svolgendo il ruolo di primo valutatore delle attività formative e della qualità della didattica recependo sia il punto di vista dei docenti, sia, soprattutto, quello degli studenti che sono invitati a partecipare in modo attivo e propositivo ai lavori della Commissione.

Le Linee guida per il sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10.01 del 23/04/2020 definiscono i compiti della CPDS che:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individua e propone indicatori per la valutazione della qualità dei CdS e dei servizi agli studenti;
- attua divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema di qualità presso gli studenti;
- formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di Studi.

Le CPDS elaborano, inoltre, una relazione annuale di notevole importanza ai fini dell'acquisizione di informazioni relative all'organizzazione e gestione dell'attività formativa e a eventuali criticità presenti. La relazione contiene infatti analisi, osservazioni e proposte di miglioramento che vengono inviate agli organi di gestione dei CdS, tenuti a intraprendere azioni correttive e/o migliorative.

Data la loro importanza nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità, le relazioni delle CPDS vengono trasmesse al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e agli Organi di Governo.

La relazione annuale delle CPDS attinge dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti rese disponibili istituzionalmente. Il Presidio della Qualità di Ateneo verifica che i dati necessari alle CPDS siano disponibili e accessibili.

Per l'anno 2022, tutte le CPDS dell'Ateneo hanno completato e trasmesso le proprie relazioni annuali entro i termini stabiliti dalla legge evidenziando una maturità e consapevolezza dell'assicurazione della qualità della didattica sempre più permeata e diffusa. Le stesse hanno curato la trasmissione delle relazioni annuali al Nucleo di Valutazione, ai Corsi di Studio e al PQA, che attraverso il presente documento le presenta agli Organi di Governo.

### Finalità del presente documento

*In base all'art. 13, comma 1, D.lgs. 19/2012, "le commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS), previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo".*

Ai fini dell'elaborazione della presente relazione, il PQA ha analizzato nel dettaglio ciascuna relazione di CPDS riportando le proprie valutazioni nei format preparati all'uopo. Sulla base di queste ultime sono stati sintetizzati gli aspetti ritenuti più rilevanti e qui riportati.



Il PQA ha l'obiettivo di presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione questo documento che riporta le proposte di interesse generale avanzate dalle CPDS nelle Relazioni relative all'anno 2022 affinché possano essere efficacemente discusse e proposte eventuali azioni migliorative, con particolare riferimento alle criticità di carattere strutturale, funzionale o di sistema, per risolvere le quali sono necessari interventi e risorse a livello centrale di Ateneo.

Come previsto dall'AVA, la CPDS svolge un ruolo autonomo e, pertanto, la relazione annuale della CPDS, come atto indipendente, non deve essere approvata dagli organi accademici, bensì acquisita formalmente e discussa.

### **Analisi di carattere generale**

Le relazioni annuali sono scaricabili, sul portale web di Ateneo, nella sezione Assicurazione della Qualità, (<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti/a.a.-2022-2023/>).

La composizione di ciascuna CPDS è numericamente differente essendo funzione del numero di CdS che sono incardinati presso un Dipartimento o la Scuola di Medicina e Chirurgia. Gli avvicendamenti nella composizione rientrano nella norma e sono, per la maggior parte dovute alla sostituzione di studenti decaduti dal loro status. In qualche caso, sono state chieste interpretazioni sull'Art. 2 dello Schema tipo di regolamento di funzionamento interno delle CPDS, approvato con delibera S.A. del 01/10/2019, al PQA che ha prontamente richiesto al Senato Accademico una corretta interpretazione fornita nella seduta del 12/09/2022.

Il numero delle sedute di ciascuna commissione CPDS tenutesi nel 2022 varia da un massimo di 12 a un minimo di 2. Il numero di tali incontri non è correlato alla numerosità dei CdS indicando che, in tanti casi, il lavoro principale riguarda la redazione della relazione annuale.

Di seguito saranno analizzati aspetti importanti che sono emersi dall'analisi dei documenti presentati e che riguardano:

1. miglioramento di flussi informativi tra Organi di Governo e attori del sistema di assicurazione della qualità;
2. il riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo;
3. la modalità di gestione e delle procedure di segnalazioni e reclami;
4. il parere sull'offerta formativa;
5. criticità, buone pratiche e proposte migliorative dei CdS.

#### **1) Miglioramento di flussi informativi tra Organi di Governo e attori del sistema di assicurazione della qualità**

Il Senato Accademico quale conseguenza dell'efficace discussione delle risultanze delle relazioni delle CPDS, ha assunto alcune deliberazioni nella direzione del miglioramento di criticità individuate (delibera del 09/02/2021). In particolare, ha richiesto ai Consigli dei CdS e, ove opportuno, ai Consigli di Dipartimento di discutere i contenuti della relazione annuale della CPDS, dandone evidenza nei relativi verbali, da inviare al PQA e al NdV.

Conseguentemente, è stato avviato tale processo nella maggior parte dei consessi dei singoli CdS che hanno discusso le rispettive relazioni CPDS. Tuttavia, solo in alcuni casi la relativa documentazione è stata trasmessa al NdV o al PQA; in tale ambito, il PQA ha sollecitato mediante note inviate per e-mail, i CdS interessati.



Il Senato Accademico ha sollecitato i CdS a fornire informazioni agli studenti sugli strumenti del sistema di AQ con specifico riferimento alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi in vista del miglioramento della qualità della didattica. In linea con le indicazioni del SA e della relazione annuale del NdV, su proposta del PQA, in sinergia con il CIMDU, l'Ateneo ha organizzato la Giornata per la qualità della didattica in data 06/12/2022 in cui è stato presentato a tutta la comunità accademica il sistema di assicurazione della qualità, la partecipazione degli studenti nel sistema di qualità (rilevazione dei questionari RIDO, partecipazione agli organi collegiali, le CPDS) e il sistema di qualità nei dipartimenti. Nell'ambito di questa iniziativa sono state analizzate a livello dipartimentale le criticità fondamentali che sono state restituite al PQA che le sta elaborando. Anche singoli CdS hanno organizzato giornate di incontro col corpo studentesco su queste tematiche. Infine, il Senato Accademico ha richiesto che i Dipartimenti e i Corsi di Studio operino un più attento monitoraggio della completezza e aggiornamento delle informazioni rese nelle rispettive pagine web. A tal fine all'interno delle singole strutture sono state individuate figure responsabili del monitoraggio. Attenzione al monitoraggio dei siti web viene posta anche dal NdV e dal PQA nell'ambito delle procedure di verifica delle criticità segnalate dall'ANVUR o in occasione degli audit.

## **2) Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo**

Le CPDS hanno fatto riferimento alla relazione annuale del Nucleo di Valutazione. Alcune CPDS riportano un'analisi sintetica mentre altre analizzano nel dettaglio la documentazione. Per un solo CdS si fa riferimento generico alla relazione del Nucleo di Valutazione.

## **3) Modalità di gestione e delle procedure di segnalazioni e reclami**

Nelle relazioni si fa riferimento alle modalità di gestione e alle procedure di segnalazioni e reclami espletate nel rispetto delle Linee Guida formulate dal PQA.

Le segnalazioni ricevute dalle CPDS hanno riguardato la gestione degli esami (date, modalità delle prove), i contenuti delle schede di trasparenza, la qualità e l'organizzazione del corso. Il numero di segnalazioni anonime è diminuito verosimilmente grazie ad una più corretta informazione sul significato di questa modalità di reclamo. I CdS si sono attivati prontamente, anche attraverso le commissioni filtro, in seguito a segnalazioni anonime e risolto le questioni sollevate. Diverse sono le segnalazioni pervenute al Coordinatore da parte dei rappresentanti degli studenti. In alcune CPDS non sono riportate segnalazione e/o reclami, essendo state ricercate differenti modalità di confronto avendole ritenute più efficaci sia in termini di risultati sia in termini di tempi di risoluzione; solo in un caso è stata osservata un'anomalia del sistema on-line che è stata prontamente risolta.

## **4) Parere sull'offerta formativa**

Le CPDS sono chiamate a esprimere parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento/Scuola di Medicina e Chirurgia, nell'A.A. di riferimento, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

Le Commissioni hanno espresso parere favorevole sull'offerta formativa anche con modalità e approcci differenti. A volte effettuano un'analisi dettagliata della documentazione a volte in maniera meno approfondita mettendo in ogni caso in evidenza le criticità riscontrate. Solo in pochi casi la valutazione è basata su indicatori (quali la percentuale di CFU coperti da docenti strutturati, la coerenza tra SSD dell'insegnamento e del docente di ruolo, la percentuale di docenti di riferimento titolari di insegnamenti di base e caratterizzanti).



Non sempre la CPDS riporta una valutazione sull'offerta formativa erogata (per esempio, la relazione 2022 riguarda l'offerta formativa 2022-2023). Riporta l'analisi sull'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), della docenza e del supporto amministrativo.

Infine, spesso le tempistiche di approvazione dell'offerta formativa non consentono alle CPDS di inserire nelle relazioni annuali il previsto parere sulle proposte di istituzione e/o soppressione dei CdS. Il parere delle CPDS per le attivazioni nell'a.a. 2023-24 è stato trasmesso successivamente all'approvazione delle rispettive relazioni annuali.

### **5) Criticità, buone pratiche e proposte migliorative dei CdS**

In ciascuna relazione è possibile esaminare la sintesi delle criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dalle CPDS per singolo CdS afferente al Dipartimento/Scuola di Medicina e Chirurgia. Tuttavia, a volte, non risulta ben chiara la distinzione tra le buone pratiche e le azioni di miglioramento.

Di seguito sono descritte considerazioni di carattere generale avanzate dalle CPDS suddivise per ambiti.

#### **Proposte di interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti:**

- sensibilizzare gli studenti alla compilazione responsabile dei questionari RIDO
- ampliare la finestra temporale per incrementare la compilazione dei questionari RIDO
- organizzare una giornata informativa sull'importanza dei questionari RIDO
- trasmettere i questionari RIDO ai CdS anche se il numero è minore di 5
- pubblicizzare sulla pagina web del CdS l'avvenuta pubblicazione dei risultati dell'opinione degli studenti
- riformulare il quesito D.08 del questionario RIDO (LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)
- prevedere un quesito sulle modalità degli esami di profitto
- prevedere un quesito sulle attività di tirocinio per i CdS abilitanti
- abbreviare i tempi per la pubblicazione dei risultati
- rendere disponibili questionari in lingua inglese per studenti stranieri
- disaggregare le rilevazioni degli studenti per i corsi integrati che si svolgono in semestri differenti
- stabilire un valore soglia per l'indice di qualità e considerare eventuali revisioni dello stesso alla luce del fatto che la valutazione degli studenti è quantitativa.

#### **Criticità emerse nei singoli CdS che possono essere di interesse comune:**

- parziale inadeguatezza delle strutture didattiche (aule, sale-studio, laboratori inclusi quelli informatici) con particolari criticità di quelle dei poli territoriali
- difficoltà per gli studenti del primo anno ad acquisire il metodo di studio e possesso delle conoscenze iniziali inadeguate (a volte più critiche per i CdS nei poli territoriali)



- limitato collegamento con il mondo del lavoro e i portatori di interesse; numero basso di aziende per ospitare studenti per svolgere attività di tirocinio
- scarsa conoscenza degli studenti delle politiche adottate dall'Ateneo in tema di assicurazione della qualità
- organizzazione di attività didattiche come il tirocinio e gli esami di profitto
- limitata internazionalizzazione dei CdS
- riduzione dell'attrattività di CdS
- criticità della regolarità della carriera soprattutto per gli studenti che proseguono a II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
- bassa percentuale di studenti che completano il percorso di studi nei tempi previsti
- bassa percentuale di docenti che effettuano una valutazione sull'organizzazione dell'offerta formativa

#### **Interventi migliorativi di carattere generale proposti:**

- potenziare le attrezzature multimediali delle aule e ammodernare i laboratori didattici inclusi quelli informatici
- potenziare le modalità didattiche incentrate sull'apprendimento dello studente
- strutturare in modo più efficiente il confronto periodico tra CPDS, commissione AQ e CdS per il monitoraggio dell'offerta formativa e per la verifica della qualità della didattica.
- presentare e discutere in Consiglio di CdS i dati della SMA e di AlmaLaurea
- organizzare incontri, incluse giornate di Ateneo, con gli studenti per illustrare il sistema di assicurazione di qualità e del ruolo delle valutazioni degli studenti; aumentare gli spazi informativi per studenti e docenti sulle politiche adottate dall'Ateneo per la qualità della didattica
- rendere disponibili sul sito del Dipartimento e dell'Ateneo nella lingua inglese le sezioni relative alla qualità della didattica inclusi i questionari RIDO; attivare iniziative a livello di CdS, dipartimenti e di Ateneo per incrementare la compilazione di questionari RIDO
- rivedere in maniera continua le schede di trasparenza per assicurare la congruenza degli argomenti con le attività didattiche, il coordinamento tra gli insegnamenti e la compilazione uniforme in tutte le sue parti e monitorare la corretta applicazione
- calendarizzare incontri alla fine di ciascun semestre tra docenti e studenti per la discussione su criticità o su proposte di miglioramento riorganizzando, per esempio, il manifesto degli studi per agevolare il percorso degli studenti iscritti al primo anno
- realizzare una più stretta interazione con il mondo del lavoro (aziende, Parti Sociali, ordini professionali) anche ai fini di un aggiornamento frequente dei contenuti degli insegnamenti
- incrementare le convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi attivi
- monitorare le conoscenze degli studenti in ingresso potenziando la didattica integrativa e coinvolgendo gli istituti scolastici di secondo grado anche durante l'attività di orientamento in entrata
- sensibilizzare i docenti alla compilazione dei questionari per la didattica
- promuovere l'internazionalizzazione attraverso la pubblicizzazione agli studenti dei programmi di mobilità



- promuovere percorsi formativi per i docenti sugli aspetti legati al DSA e le abilità diverse nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica
- migliorare il processo formativo attraverso la riduzione dei carichi didattici e l'incremento di esercitazioni in laboratorio
- organizzare attività per colmare le carenze riscontrate attraverso lezioni asincrone, corsi integrativi ad hoc e intensificare il tutoraggio
- potenziare il servizio di placement attraverso varie attività dedicate agli sbocchi occupazionali
- migliorare l'organizzazione degli esami di profitto
- offrire un supporto al trasporto degli studenti dei poli territoriali
- sensibilizzare i delegati alla logistica per il recupero degli spazi
- prevedere valutazioni intermedie per l'apprendimento
- pubblicizzare le attività di didattica in inglese
- incrementare le aperture delle biblioteche

**Buone pratiche emerse dalle attività dei CdS e dei Dipartimenti di riferimento, di cui solo alcune sono di sistema:**

- intervento tempestivo di tutte le commissioni filtro delle CPDS in risposta alle segnalazioni pervenute
- discussione dei risultati dei questionari RIDO e delle attività della CPDS nelle sedute dei CdS
- partecipazione al progetto "Mentori per la didattica" di numerosi docenti dell'Ateneo
- organizzazione di eventi con le Parti Sociali cui partecipano docenti e studenti
- organizzazione di attività extracurricolari per migliorare l'attrattività dei CdS
- implementazione delle valutazioni intermedie dell'apprendimento
- monitoraggio del percorso di studi degli studenti
- accordi con Atenei stranieri per migliorare l'internazionalizzazione
- fruibilità di corsi "zero" per colmare le carenze sulle aree del sapere organizzati da singoli CdS.
- collaborazione sinergica tra CPDS, commissione AQ e CdS
- attività di tutorato nei confronti degli studenti di primo anno da parte di docenti di CdS
- partecipazione al Piano Nazionale Lauree Scientifiche di diversi CdS
- organizzazione di workshop, eventi, seminari da parte di singoli CdS per orientare gli studenti; organizzazione di seminari integrativi con taglio interdisciplinare
- discussione tra gli attori dell'Ateneo sulla qualità della didattica promossa dal PQA in sinergia con il CIMDU
- corsi di sicurezza e attività di sorveglianza sanitaria
- confronto periodico con portatori di interesse
- campagna di sensibilizzazione sui questionari RIDO
- azioni di orientamento in uscita mirate e proficue (placement) anche a livello dipartimentale attraverso collaborazioni con enti esterni ed attività extracurricolari
- individuazione di docenti del CdS quali tutors di studenti a partire dal primo anno con l'obiettivo di accompagnarli durante il percorso formativo



## Considerazioni del PQA per gli Organi di Governo

Le relazioni delle CPDS hanno evidenziato che il processo di assicurazione della qualità è abbastanza maturo. Le criticità, le buone pratiche e le proposte di azioni di miglioramento sono in parte specifici del CdS e in parte trasversali e comuni a tutti i CdS, soprattutto quelli strutturali. Esse non mostrano scostamenti sostanziali rispetto a quelle dell'anno 2021. Ovviamente le criticità strutturali (miglioramento di aule e laboratori, individuazione e creazione di spazi per lo studio di studenti) potranno essere risolte nel medio termine con politiche mirate degli organi di governo supportate da investimenti robusti.

Risultano prioritari, infatti, gli interventi di innovazione e riqualificazione delle aule e dei laboratori tecnico-pratici e informatici attraverso un ammodernamento delle infrastrutture digitali. Particolare attenzione va rivolta ai Poli decentrati.

Altre criticità possono essere più facilmente superate nel breve termine sempre con politiche e investimenti specifici coinvolgendo tutti gli attori del processo di assicurazione della qualità.

L'addendum del PSA 2021/23 approvato dal CdA nella seduta del 05/07/22 rimodula gli obiettivi strategici dell'Ateneo in linea con il miglioramento della performance dell'Ateneo. Il documento sulle "Azioni per la politica di qualità dell'Ateneo," approvato nella seduta del Senato Accademico del 04/04/23, declina le azioni conseguenziali anche nell'ambito dell'offerta formativa e internazionalizzazione mirate al superamento di talune criticità a livello di Ateneo ai fini dell'assicurazione della qualità.

Sulla base delle criticità evidenziate nel 2021 (ma anche nel 2022 come mostra il presente documento), l'Ateneo ha attivato diverse iniziative. In particolare, si ricorda la Giornata per la qualità della didattica (citata in precedenza) dalla quale sono pervenute restituzioni dai dipartimenti sui questionari RIDO che il PQA, insieme al CIMDU e agli studenti indicati dai Dipartimenti, sta revisionando. Inoltre, l'Ateneo, anche in collaborazione con il CIMDU, sta svolgendo attività di formazione per docenti, attività legate alla didattica innovativa e sta promuovendo percorsi formativi per i docenti sugli aspetti legati al DSA e le abilità diverse nell'ambito del miglioramento e l'innovazione della didattica. Sta investendo, inoltre, risorse finanziarie per supportare le attività di tirocinio degli studenti presso strutture fuori dal territorio regionale nonché sull'apertura di alcune biblioteche fino a tarda ora.

A parere del PQA, tutte queste iniziative/attività devono essere stabilizzate e consolidate come richiesto dalle relazioni CPDS.

Bisogna consolidare anche le iniziative e le attività (tutoraggi, corsi introduttivi a livello di CdS, attività del COT, attività didattiche integrative) perché lo studente che non possiede una preparazione iniziale su alcune aree del sapere basilari per affrontare il CdS prescelto, possa assolvere efficacemente e nelle tempistiche adeguate gli OFA. In questo ambito, su proposta del PQA, il SA nella seduta del 12/09/22 ha approvato le linee guida per l'identificazione degli OFA, l'erogazione di attività didattica integrativa e per l'assolvimento degli OFA.

Si ritiene, infine, necessario investire sull'aggiornamento continuo del sito web di Ateneo, dei Dipartimenti e dei CdS sul sistema di assicurazione della qualità anche in lingua inglese.